

# LA PARTECIPAZIONE ALLA POLITICA

## Le donne elette e gli amministratori locali

L'Italia ha una percentuale di donne parlamentari ancora bassa rispetto ad altre nazioni del Nord Europa: 28,9% al Senato e 21,1% alla Camera, comprendendo nel calcolo anche i rappresentanti eletti nella circoscrizione estero ed i senatori a vita. La rappresentanza femminile della XVII legislatura, seppure modesta, è però la più elevata della nostra storia parlamentare.

### Eletti al Parlamento italiano, per genere, legislatura e camera di appartenenza. Anni 1996, 2001, 2006, 2008 e 2013 (valori percentuali)

	XIII legislatura 1996		XIV legislatura 2001		XV legislatura 2006		XVI legislatura 2008		XVII legislatura 2013	
	Senato	Camera	Senato	Camera	Senato	Camera	Senato	Camera	Senato	Camera
Donne	8,2	10,6	8,1	11,5	14,0	17,1	18,3	21,1	28,9	31,4
Uomini	91,8	89,4	92,1	88,5	86,0	82,9	82,0	78,9	71,1	68,6

Fonte: Senato della Repubblica e Camera dei Deputati

Fra i parlamentari eletti nei collegi dell'Emilia-Romagna, su 45 deputati della Camera solo 18 sono donne mentre al Senato la presenza femminile è maggioritaria: nella nostra regione sono stati eletti 12 senatrici e 10 senatori.

Analogamente a quanto avviene a livello nazionale, anche in Emilia-Romagna la rappresentanza femminile nei massimi organi dell'Amministrazione regionale non raggiunge quella maschile. Si registra però un notevole miglioramento della situazione con l'insediamento della Giunta e del Consiglio regionale a seguito delle elezioni del 23 novembre 2014.

### Amministratori regionali in carica in Emilia-Romagna al 31 VII 2015 per carica e genere. Valori assoluti e percentuali

#### Giunta

Valori assoluti e percentuali	Donne	Uomini	Totale
Presidente della Giunta		1	1
Vicepresidente della Giunta	1		1
Assessore	4	5	9
Totale	5	6	11
<b>% Giunta Emilia-Romagna</b>	<b>45,5</b>	<b>54,5</b>	<b>100,0</b>
<i>% Giunte Regionali Italia</i>	<i>35,4</i>	<i>64,6</i>	<i>100,0</i>

#### Assemblea legislativa

Valori assoluti e percentuali	Donne	Uomini	Totale
Presidente Assemblea legislativa	1		1
Vicepresidente	1	1	2
Segretario uff. presidenza		2	2
Questore		2	2
Consigliere	15	28	43
Totale	17	33	50
<b>% Assemblea Legislativa Emilia-Romagna</b>	<b>34,0</b>	<b>66,0</b>	<b>100,0</b>
<i>% Assemblee/Consigli Regionali Italia</i>	<i>17,8</i>	<i>82,2</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Regione Emilia-Romagna e Ministero degli Interni -Anagrafe Amministratori Locali e Regionali

Sono donne 4 assessori (una delle quali è anche consigliere) e circa 1/3 dei consiglieri, per una rappresentanza complessiva tra i due organi del 35,6%. Il dato è indice di una parità non ancora raggiunta, ma prosegue la scia positiva del lento ma costante aumento delle donne tra gli amministratori regionali, tanto da collocarci in testa nella graduatoria delle Amministrazioni regionali italiane.

Nel complesso delle amministrazioni regionali italiane la quota di donne è del 20,8%, più elevata tra le Giunte Regionali (35,4%) che tra i Consigli (17,8%).

La Legge n.56/2014 – detta anche legge Del Rio – in vigore dall'8 aprile 2014, ridisegna confini e competenze delle amministrazioni locali, istituisce le Città Metropolitane e rende le Province enti locali di secondo livello ad elezione indiretta. A seguito di queste modifiche, in Emilia-Romagna è stata istituita la Città Metropolitana di Bologna – che copre l'intero territorio della 'vecchia' provincia di Bologna – e gli organi di 7 province risultano già eletti in modo indiretto.

In provincia di Ravenna il presidente e i consiglieri risultanti dalle elezioni nel maggio 2011 sono ancora in carica e vedono la presenza di 5 donne su un totale di 25 componenti (24 consiglieri eletti più il Presidente della provincia).

Tra gli organi eletti in maniera indiretta la presenza femminile è del 27% e nessuno dei presidenti è donna.

### Amministratori provinciali in carica in Emilia-Romagna al 31 VII 2015 per carica e genere. Valori assoluti

Carica	Donne	Uomini	Totale
Sindaco Città Metropolitana	0	1	1
Consiglieri Città Metropolitana	5	13	18
Presidente della Provincia (Elezione Indiretta)	0	7	7
Consiglieri Provinciali (Elezione Indiretta)	24	58	82
Totale Emilia-Romagna (Elezione Indiretta)	29	79	108
<b>Totale Emilia-Romagna % (Elezione Indiretta)</b>	<b>26,9</b>	<b>73,1</b>	<b>100,0</b>
<i>Italia</i>	<i>16,2</i>	<i>83,8</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Siti delle Province; Anagrafe Amministratori Locali e Regionali, Ministero degli Interni

Al 31 luglio 2015 in Emilia-Romagna sono donne quasi il 21% dei 340 sindaci in carica, due punti percentuale in più rispetto a 2 anni prima. La media italiana dei sindaci donna è pari al 13,7% .

### Sindaci in carica in Emilia-Romagna al 31 VII 2015, per genere e classe di ampiezza demografica del Comune. Valori assoluti e percentuali

Classe di ampiezza demografica	Valori assoluti			Valori %		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 3.000 abitanti	16	72	88	18,2	81,8	100,0
Da 3.001 a 10.000 abitanti	37	120	157	23,6	76,4	100,0
Da 10.001 a 15.000 abitanti	10	31	41	24,4	75,6	100,0
Da 15.001 a 30.000 abitanti	5	28	33	15,2	84,8	100,0
Da 30.001 a 100.000 abitanti	3	9	12	25,0	75,0	100,0
Da 100.001 a 250.000 abitanti	-	8	8	-	100,0	100,0
Più di 250.000 abitanti	-	1	1	-	100,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>269</b>	<b>340</b>	<b>20,9</b>	<b>79,1</b>	<b>100,0</b>

Regione Emilia-Romagna – Enti locali in rete

In regione i sindaci donna sono più frequenti nei comuni tra 3.000 e 15.000 abitanti, mentre non governano nessuno dei comuni con più di 50.000 abitanti, né nessuno dei comuni capoluogo.

Il parlamento europeo mostra invece una situazione più confortante, con una percentuale di rappresentanti donne in costante crescita, che raggiunge il 36,9% nel 2014. Scomponendo questo dato per Paese di provenienza, ci sono notevoli discrepanze. Al primo posto stupisce piacevolmente Malta, che nella legislatura precedente non aveva alcuna parlamentare, con un confortante 66,7%. Le donne superano il 50% anche in Svezia, Irlanda, Estonia e Lettonia. Solo 3 nazioni hanno meno di un quinto di parlamentari donna: Ungheria (19%), Cipro (16,7%) e Lituania (9,1%). L'Italia risale dal 22% della VII legislatura ad un più incoraggiante 39,7% dell'attuale legislatura.

## Parlamentari europei per genere e provenienza, valori percentuali, anno 2014

Paese	Uomini (%)	Donne (%)
Malta	33,3	66,7
Svezia	45,0	55,0
Irlanda	45,5	54,5
Finlandia	46,2	53,8
Estonia	50,0	50,0
Lettonia	50,0	50,0
Croazia	54,5	45,5
Austria	55,6	44,4
Spagna	56,6	43,4
Paesi Bassi	57,7	42,3
Francia	58,1	41,9
Regno Unito	58,9	41,1
<b>Italia</b>	<b>60,3</b>	<b>39,7</b>
Danimarca	61,5	38,5

Paese	Uomini (%)	Donne (%)
Portogallo	61,9	38,1
Slovenia	62,5	37,5
Germania	63,5	36,5
Lussemburgo	66,7	33,3
Bulgaria	68,8	31,3
Slovacchia	69,2	30,8
Romania	71,0	29,0
Belgio	76,2	23,8
Grecia	76,2	23,8
Rep.Ceca	76,2	23,8
Polonia	76,5	23,5
Ungheria	81,0	19,0
Cipro	83,3	16,7
Lituania	90,9	9,1
<b>UE 28</b>	<b>63,1</b>	<b>36,9</b>

Fonte: Parlamento europeo

### L'interesse per la politica

In Italia nel 2013 il livello di partecipazione preferito dalla popolazione di 18 anni e più, e anche quello meno impegnativo, sia per gli uomini che per le donne, è il contributo con offerte in denaro all'opera di un'associazione (21,0% degli uomini e 17,7% delle donne), segue la partecipazione a riunioni di associazioni culturali o ricreative (13,0% degli uomini e 7,6% delle donne) e il dedicare del tempo ad attività gratuite per associazioni o gruppi di volontariato (10,5% degli uomini e 10,3% delle donne). I livelli di partecipazione in Emilia-Romagna in questi settori sono più alti rispetto alla media italiana.

La partecipazione a riunioni di partiti politici è a livelli piuttosto bassi fra le preferenze sia degli uomini (4,4%) sia delle donne (3,3%) e, mentre per le donne tale valore è più alto rispetto a tutte le diverse ripartizioni territoriali, per gli uomini esprime un livello di partecipazione politica più basso rispetto agli altri territori considerati.

Le donne in generale fanno registrare livelli di partecipazione inferiori a quelli maschili.

### Percentuale della popolazione di 18 anni e più che ha svolto le attività di partecipazione alla vita pubblica nel corso del 2013, per genere e residenza

	Emilia-Romagna		Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia	
	u	d	u	d	u	d	u	d	u	d	u	d	u	d
Riunioni di partiti politici	4,4	3,3	3,5	1,7	5,0	2,7	5,4	2,0	6,8	2,0	7,7	2,9	5,4	2,2
Riunioni sindacali	9,9	6,4	7,8	4,1	9,9	6,2	7,7	5,5	7,0	3,2	6,9	2,6	7,9	4,4
Riunioni di associazioni o gruppi di volontariato	7,5	6,6	7,9	7,6	10,3	8,8	6,9	6,4	4,6	3,7	5,3	4,7	7,1	6,4
Riunioni di associazioni ecologiste, per i diritti civili, per la pace	1,2	2,0	1,3	1,7	1,6	1,8	1,9	1,7	1,2	1,0	1,5	1,2	1,5	1,5
Riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo	13,0	7,6	9,7	7,5	13,8	9,7	10,3	7,1	6,6	4,3	7,8	4,9	9,7	6,8
Riunioni di associazioni professionali o di categoria	7,6	5,3	6,5	3,3	8,8	4,5	6,2	3,4	5,0	2,1	4,4	2,1	6,3	3,1
Soldi ad una associazione	21,0	17,7	16,9	15,1	20,5	18,4	14,6	13,9	7,3	6,4	7,4	7,1	13,9	12,6
Attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato	10,5	10,3	12,2	10,2	14,4	12,6	9,7	8,1	6,6	5,7	5,8	6,6	10,1	8,8
Attività gratuita per una associazione non di volontariato	4,1	2,9	4,0	2,4	5,6	4,0	3,8	2,4	2,1	1,7	1,9	2,0	3,6	2,5
Attività gratuita per un sindacato	1,2	1,2	1,8	0,6	1,1	0,8	2,1	1,0	1,3	0,6	1,1	0,5	1,5	0,7

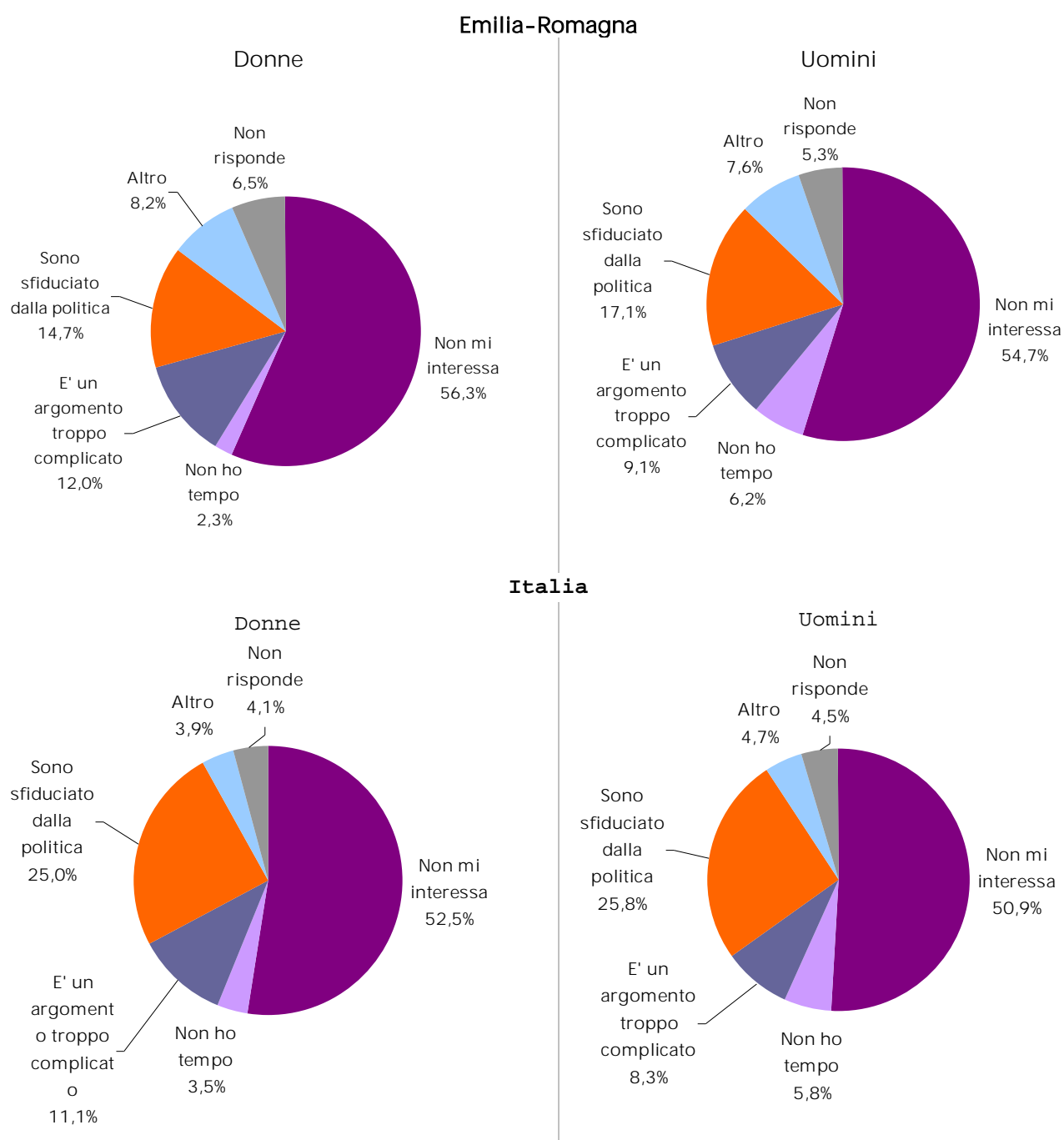
Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna dall'Indagine Istat - Multiscopo 'Aspetti della vita quotidiana' 2013

Il 52,2% degli uomini emiliano-romagnoli di 18 anni o più si informa di politica tutti i giorni, contro il 41,8% delle donne, concentrati soprattutto nelle classi di età fra i 35 e i 64 anni. A non informarsi mai di politica nel corso di un intero anno sono oltre il 12% degli uomini e il 20% delle donne. In Italia questa percentuale sale a circa il 15 % per gli uomini e al 25,5% per le donne. A chi ha dichiarato di non informarsi mai di politica è stato chiesto il motivo di tale comportamento.

La risposta più frequente in Emilia-Romagna è stato il completo disinteresse verso la politica (56,3% delle donne e 54,7% degli uomini), seguita dalla sfiducia verso la politica (14,7% delle donne e 17,1% degli uomini) e dalla resa rispetto a un argomento troppo complicato (12% donne, 9,1% uomini).

In Italia si registra la stessa graduatoria di motivi, ma la quota di coloro non si informano di politica perché sfiduciati dalla stessa è del 25% sia per gli uomini sia per le donne, cioè molto più elevata rispetto al valore dell'Emilia-Romagna.

### Motivi per cui non si informa MAI di politica per genere, Emilia-Romagna e Italia. Anno 2013



Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna dall'Indagine Istat - Multiscopo 'Aspetti della vita quotidiana' 2013